

perché si sarebbe da trattare con un proprietario solo e desideroso di vendere, e quindi non intransigente sul prezzo, anziché con quattro proprietari da espropriare forzatamente.

b) una soluzione che toglierebbe dal nuovo centro cittadino un edificio industriale esteticamente non in armonia con le nuove costruzioni;

c) una minore spesa di acquisto per l'I. S. S. (L. 1.100.000 anziché L. 1.300.000);

d) il fabbricato si avvantaggerebbe moltissimo nella ricinanza dei pubblici giardini e quindi sarebbe molto ricercato come abitazione;

e) si avrebbe il completamento della sistemazione di quel lato di piazza ove è già il bel edificio del Laboratorio di Chimica Agraria;

f) il minor prezzo per l'acquisto del secondo lotto, appunto perché il proprietario vende volontariamente, può essere suscettibile di una diminuzione, mentre il prezzo base per il primo lotto, appunto perché deve farsi luogo alla procedura di esproprio, è all'incanto suscettibile ancora di qualche aumento.

Ciò premesso, il Direttore Generale fa noto che anche la Direzione dei Servizi Immobiliari e l'Agente Generale di Forte condurranno